

RACCORDO PRIMA INFANZIA – SERVIZIO TUTELA MINORI PROTOCOLLO

Il percorso di definizione di un protocollo di raccordo tra Servizi Prima Infanzia e Servizio Tutela Minori ha preso avvio con un incontro di formazione tenuto dalla coordinatrice della Tutela e rivolto alle educatrici dei Nidi e dei Centri Prima Infanzia.

L'incontro, della durata di 2 ore, si è posto i seguenti obiettivi:

- descrizione del ruolo e delle responsabilità del Servizio di Tutela Minori nel territorio di Pioltello (descrizione delle finalità e degli obiettivi del servizio, degli utenti a cui si rivolge, dei ruoli e delle professionalità coinvolte, degli strumenti che utilizza, ecc.);
- descrizione del ruolo e delle responsabilità del Tribunale dei Minori e del Tribunale ordinario (differenze e specificità);
- definizione del ruolo e delle responsabilità degli educatori dei Servizi alla Prima Infanzia nella rilevazione delle situazioni di sospetto pregiudizio per i minori;
- descrizione di alcune tipologie di situazioni che si possono riscontrare, come procedere nei diversi casi, possibili interventi del Servizio Tutela e dell'Autorità Giudiziaria, ecc.

Successivamente sono stati organizzati 3 incontri con la partecipazione delle Coordinatrici della Tutela Minori e della Prima Infanzia, della referente Qualità e Progetti e di 2 educatrici dei Servizi alla Prima Infanzia per definire nel dettaglio le procedure da attivare nei casi di:

- A) invio da parte del servizio tutela di bambini di famiglie seguite da inserire nei servizi prima infanzia;
- B) segnalazione da parte degli operatori dei servizi alla prima infanzia di situazioni di sospetto pregiudizio per i minori.

Gli incontri hanno portato alla stesura del seguente protocollo di raccordo:

Caso A: dalla Tutela alla Prima Infanzia

I Servizi alla Prima Infanzia prevedono una riserva di posti pari al 5% della capienza per l'inserimento di bambini inviati dai servizi sociali. In accordo con l'Amministrazione Comunale si è scelto di dare priorità agli invii da parte del Servizio Tutela Minori.

Al momento della creazione della graduatoria il servizio tutela invia i nominativi dei bambini da inserire allegando una relazione che descrive gli obiettivi dell'inserimento al nido. Le famiglie vengono invitate, e se necessario supportate, ad effettuare l'iscrizione dall'Assistente Sociale di riferimento.

La coordinatrice dell'Area prima Infanzia presenta alle educatrici che accoglieranno i bambini gli obiettivi previsti dal servizio tutela per l'inserimento ai nidi/sezione primavera/centri famiglia. Se è necessario un approfondimento è previsto un incontro diretto tra assistente sociale ed educatrice di riferimento per la famiglia.

Durante l'anno sono previsti degli incontri di aggiornamento e verifica sull'andamento della frequenza del bambino al servizio. All'occorrenza possono essere organizzati colloqui alla presenza del Servizio Tutela, della famiglia e del Servizio Prima Infanzia.

CASO B: dai Servizi alla Prima Infanzia alla Tutela Minori

Nella quotidianità dei servizi alla prima infanzia a volte si incontrano situazioni familiari per cui sorgono dubbi nelle educatrici sulla condizione di pregiudizio per i bambini. Attraverso il confronto in equipe si valutano i passi per approfondire la situazione: è possibile un colloquio con la famiglia? Cosa indagare? Cosa osservare in sala e nei momenti di ingresso e uscita dal servizio?

Raccolti ulteriori elementi si valuta la necessità di una segnalazione al Servizio Tutela Minori. L'equipe di sala prepara quindi una relazione in cui presenta tutti gli elementi raccolti durante i colloqui con la famiglia, le osservazioni svolte in sala e durante l'accoglienza e il ricongiungimento. La relazione, firmata dalle educatrici di sala, deve essere il più possibile descrittiva e riportare il più fedelmente possibile gli elementi che hanno suscitato i dubbi sul pregiudizio del minore (atteggiamenti, racconti, osservazioni sul bambino, ecc.).

La coordinatrice del Servizio Tutela Minori fissa un incontro con le educatrici che hanno inviato la segnalazione per approfondire gli elementi che hanno portato alla segnalazione.